



DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI

LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI TIROCINIO/SCAVO

(testo aggiornato al 20 dicembre 2017)

TIROCINI/SCAVI

Lo studente ha la possibilità di intraprendere attività di tirocinio presso istituzioni pubbliche e private nel quadro delle convenzioni già stipulate allo scopo dall'Ateneo. Altre convenzioni potranno essere aperte, in Italia o all'estero, in breve tempo, qualora se ne presenti la necessità. A tal fine, laddove non sia già attiva, dovrà essere stipulata una convenzione con l'ente ospitante, secondo le modalità fissate dai Regolamenti di Ateneo. Si fa presente che tale convenzione potrà essere aperta dall'ente ospitante tramite procedura online.

Si ricorda che gli studenti possono scegliere liberamente l'ente o l'organizzazione presso la quale svolgere il tirocinio. È inoltre possibile effettuare tirocini presso i laboratori del Dipartimento (si veda la voce relativa). Lo studente consegnerà 1 CFU per ogni 25 ore di attività (ad esempio, un tirocinio da 6 crediti deve comportare almeno 150 ore di attività). Riguardo alle attività di tirocinio devono essere soddisfatte le seguenti le condizioni:

1. Prima del loro inizio, lo studente dovrà concordare tali attività innanzi tutto con un docente del proprio corso di studi, che fungerà da tutor, o, in mancanza di quest'ultimo, con il Comitato per la didattica e con l'ente presso il quale si svolgerà il tirocinio. Il «progetto formativo» dovrà essere dunque il frutto di un accordo tra docente universitario che funge da tutor, tutor dell'ente ospitante e, naturalmente, studente che effettuerà il tirocinio.

2. Le attività di tirocinio devono essere attinenti e utili ai fini formativi del Corso di studio. La richiesta di tirocinio, pertanto, deve essere preventivamente sottoposta all'approvazione del Comitato per la didattica.

https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Richiesta_tirocinio_stage_internato.pdf

3. Per quanto riguarda le pratiche assicurative e le procedure degli accordi con l'ente ospitante, lo studente, prima dell'inizio delle attività di tirocinio, dovrà prendere contatto con il Placement Office & Career Service dell'Ateneo, per verificare se una convenzione sia già attiva, o per altre informazioni:

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

4. Ai fini del riconoscimento del tirocinio quale attività formativa per un determinato numero di crediti, lo studente, una volta concluse le attività, dovrà richiedere al soggetto ospitante il rilascio di una relazione, redatta dal tutor aziendale su carta intestata dell'ente e firmata, dalla quale risultino il tipo di attività svolta, il periodo del tirocinio e le ore.

5. Lo studente elaborerà inoltre una breve relazione in merito alle attività svolte nel corso del tirocinio stesso.

6. Per richiedere il riconoscimento del tirocinio svolto al Comitato per la didattica, per il tramite dell'Ufficio studenti e didattica, lo studente dovrà allegare alla richiesta:

a) Relazione firmata dal tutor aziendale (cfr. punto 4);

b) relazione dello studente stesso in merito alle attività svolte durante il tirocinio.

https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Dichiarazione_tirocinio_stage_internato_svolto.pdf

SCAVI

Lo studente ha inoltre la possibilità di partecipare alle attività di scavo organizzate dai docenti del Dipartimento (o, previa autorizzazione del Comitato per la didattica, ad altre attività di scavo archeologico). Conseguirà 1 CFU per ogni 25 ore di attività. A tal fine, è sufficiente iscriversi allo scavo secondo le modalità comunicate dai docenti. Al termine delle attività, per richiedere il riconoscimento al Comitato per la didattica, anche in questo caso per il tramite dell'Ufficio studenti e didattica, lo studente dovrà allegare alla richiesta:

a) Lettera o relazione del docente responsabile dello scavo o del direttore scientifico che ne attesti la partecipazione, il periodo in cui tali attività sono state svolte e il numero di ore;

b) Breve relazione dello studente riguardo alle attività svolte. Per tutto quanto non espressamente previsto, valgono le disposizioni fissate dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e dalle specifiche norme in materia.